

# Newsletter Anisa



Dicembre 2009  
Anno 1, Numero 4

## *In difesa della Storia dell'Arte. ANISA convocata in audizione presso la VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati*



Il 24 novembre 2009 ANISA è stata convocata in audizione presso la VII Commissione Permanente della Camera nell'ambito della discussione relativa all'esame degli schemi di riordino di licei, istituti tecnici e professionali (atti nn. 132, 133, 134). Hanno partecipato all'incontro la Presidente Clara Rech e Irene

Baldriga, che hanno elaborato un'articolata memoria scritta ora depositata agli Atti della Commissione (per il testo integrale [http://www.anisa.it/MemoriaAnisa AudizioneParlamentare 24novembre2009.pdf](http://www.anisa.it/MemoriaAnisa_AudizioneParlamentare_24novembre2009.pdf)). Erano presenti la Presidente della Commissione On.le Valentina Aprea ed esponenti dei vari schieramenti politici. Ancora una volta, ANISA ha espresso profonda preoccupazione per le gravi conseguenze formative che deriveranno dalla riduzione del nostro insegnamento, particolarmente nei settori dell'istruzione tecnica e professionale.



### Notizie di rilievo:

- *Iniziative in difesa della Storia dell'Arte nella Scuola*
- *Olimpiadi del Patrimonio ANISA 2009/2010*
- *Progetti dalle Sezioni Provinciali*
- *Formazione Docenti 2010*

### Sommario:

<i>Comunicato ANISA in difesa della Storia dell'Arte</i>	2
<i>"Fare Futurismo"</i>	3
<i>Anisa-Musei Vaticani.</i>	4-5
<i>Prossimo convegno ANISA sui Manuali</i>	5
<i>Memories and Encounters</i>	6-7
<i>Biennale 2009</i>	8
<i>Convenzioni ANISA</i>	9

## *Nuovo Comunicato ANISA sull'insegnamento della Storia dell'Arte*

Al fine di scongiurare il pericolo di una possibile revisione della distribuzione oraria 2+2+2 prevista per il triennio del Liceo Classico nei nuovi schemi di regolamento, il 26/11/09 la Presidente Rech ha diramato un comunicato ufficiale. *Per il testo integrale, vai a p. 2.*



## *Formazione ANISA: Convegno sui Manuali di Storia dell'Arte. Roma, 18 febbraio 2009*

Su invito del Comitato Nazionale Argan, ANISA organizza un incontro internazionale dedicato all'evoluzione del manuale di storia dell'arte fino alla nascita dell'e-book. L'iniziativa rientra nelle attività di formazione riconosciute dal MIUR. *p. 5*

## ***Nuovo Comunicato ANISA sull'insegnamento della Storia dell'Arte***

Il Regolamento concernente il Riordino dell'Istruzione è alle ultime battute. Il Ministro si augura di poterlo pubblicare a metà gennaio, una volta superato il vaglio, soprattutto, del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti.

In questi giorni, in seguito ai pareri richiesti ed espressi da parte delle varie Associazioni disciplinari e dei Comitati di studio del mondo della scuola, si sta meditando in sede ministeriale se sia il caso di operare alcune modifiche nei quadri orari circolanti in bozza con potenziamenti di alcune discipline al triennio. E' chiaro che in questa ipotesi la disciplina più a rischio tornerebbe ad essere la storia dell'arte nel liceo Classico (nella bozza attuale 2 ore negli ultimi 3 anni) e nel liceo Musicale e Coreutico (nel disegno attuale 2 ore per ogni anno). Tale presenza potrebbe essere rivista per lasciare spazio ad altre istanze.

Oltre a ciò, non si ravvisa il minimo spiraglio di accoglienza della richiesta avanzata più volte dall'ANISA di non eliminare l'insegnamento nell'istruzione tecnica e professionale dove attualmente la disciplina è presente come elemento di alta qualificazione formativa. Una volta di più si vuol ribadire che la Storia dell'arte si qualifica come fondamentale per la crescita della persona e per la formazione del cittadino, specie in un Paese come l'Italia. La sua presenza nei licei e negli istituti di istruzione secondaria è una necessità riconosciuta da tutta la società civile e come tale è stata difesa con appelli e richieste promosse dal più comune cittadino al Presidente della Repubblica, oltre che da esponenti della cultura di tutto il mondo. Si auspica pertanto fermamente che non sia più messa in discussione la quota oraria riservata alla disciplina che, è bene sottolinearlo – è il minimo possibile per un insegnamento dignitoso ed efficace.

Roma, 26 novembre 2009,

Clara Rech

*Presidente Nazionale ANISA per l'educazione all'arte*

## ***Intervento dell'On.le Paola Frassinetti in VII Commissione Cultura in difesa dell'insegnamento della Storia dell'Arte***

9 dicembre 2009. L'intervento della deputata del PdL, vicepresidente in VII Commissione, ribadisce il valore fondante della storia dell'arte in tutti gli indirizzi di studio. Come più volte sottolineato da ANISA nel corso di un anno di impegno incessante in difesa della disciplina, l'insegnamento della storia dell'arte va mantenuto non soltanto nell'istruzione liceale ma anche in quella tecnica e professionale, ove concorre in modo determinante alla formazione culturale e all'acquisizione delle competenze settoriali (in part. negli indirizzi per il Turismo, Grafica e Moda). Estremamente efficace può essere, inoltre, il contributo della storia dell'arte nel processo di integrazione degli alunni immigrati.



**“Fare Futurismo. Sperimentare l’idea”.  
Un progetto della Rete delle Biblioteche Scolastiche di Rieti e  
Provincia patrocinato da ANISA**

**Con la presentazione del libro di Giordano Bruno Guerri “Filippo Tommaso Marinetti. Invenzioni, avventure e passioni di un rivoluzionario” (Le Scie Mondadori 2009) si è conclusa con successo la prima fase del progetto.**

“È stata la più originale, creativa, futurista celebrazione del centenario fra tutte quelle cui ho partecipato quest'anno”. Questo l’entusiastico e lusinghiero commento espresso da Giordano Bruno Guerri all’amica e storica dell’arte Francesca Barbi Marinetti, figlia di Luce Marinetti e nipote di Filippo Tommaso Marinetti per la presentazione del suo libro svoltasi a Rieti il 28 novembre 2009 presso la Biblioteca Comunale “Paroniana”. La sala che ha ospitato l’evento, capace di 150 posti, si è rivelata troppo piccola, lasciando molti degli intervenuti in piedi o addirittura fuori dalla porta, tanto è stato il successo dell’iniziativa, organizzata con la “Cartolibreria Moderna” e patrocinata da Provincia e Comune di Rieti, ANISA, Rotary Club Rieti. Gli alunni delle scuole secondarie della rete - IsArte “A. Calcagnadoro”, istituto capofila; Direzione Didattica Rieti II “L. Minervini” e Rieti III di Villa Reatina; I.C. di Casperia; I.P.S.S.C.T.S. “N. Strampelli”; I.T.I.S. “C. Rosatelli” e I.P.S.S.A.R. “R. Antonelli Costaggini”, con la Biblioteca “Paroniana” e la Biblioteca dell’Archivio di Stato di Rieti –



*Lancio del foglio-giornale Futurissimo che rievoca il lancio di volantini dal campanile di Venezia*

hanno animato il dibattito con l’Autore presentando quanto è scaturito dalla lettura, riflessione e rielaborazione dei contenuti del libro e dallo studio dell’avanguardia futurista. “Cara Francesca – prosegue Guerri - Mi sono così trovato protagonista di un vero happening futurista, con filmato, rappresentazione teatrale, declamazioni, persino un giornale (“Futurissimo”, n.d.r.), intervista a un reduce della campagna di Russia che conobbe Effeti, lancio di volantini e non so dirti quant'altro: persino un FTM scolpito in una zucca. Tutto prodotto ex novo dagli studenti. Per una volta mi sono dovuto rimangiare quel che dico sempre, ovvero che nelle scuole non si spiegano abbastanza il futurismo, e tanto meno tuo

nonno”.

Con gli animi colmi delle emozioni lasciate dall’incontro con Guerri, ora gli studenti si preparano ad affrontare la fase due del progetto, prevista a febbraio 2010. Lo studio teorico si coniugherà ancora con la pratica laboratoriale e i temi affrontati con la lettura del libro saranno approfonditi e ampliati. Gli studenti diverranno *tutor* e *trainer* dei loro compagni più piccoli (dalla scuola dell’infanzia alla secondaria inferiore) proponendo laboratori didattici scaturiti dalla rielaborazione di opere e temi del futurismo per farne sperimentare e comprendere lo spirito e la portata innovativa. Un obiettivo ambizioso che sicuramente, visti i risultati finora raggiunti, gli studenti saranno ancora una volta in grado di centrare. [Cristina Lucandri]



*Azione teatrale a cura del Laboratorio teatrale “IsArte Calcagnadoro” liberamente ispirata a La Classe morta di T. Kantor*



## *Idee, proposte e spunti per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale dei Musei Vaticani.*

*Dal 2008, ANISA è consulente per la Didattica e la Formazione dei Musei Vaticani.*

### **Una richiesta inaspettata**

Quando sulla scia del Seminario di formazione ANISA “I Musei Vaticani. Storia, Collezioni, Percorsi didattici”, la responsabile delle Attività Didattiche dei Musei Vaticani, dott.ssa Maria Serlupi Crescenzi, ci chiese di ideare un percorso di formazione e di attività rivolto ai suoi operatori e teso alla fruizione del patrimonio culturale custodito all'interno dei Musei Vaticani da parte dei più piccoli, la domanda non ci colse di sorpresa, essendo di solito molto vigili, ma indusse in noi dapprima un senso di stupore (era proprio convinta Maria Serlupi



che fosse importante iniziare dalla scuola primaria?) e, subito dopo, una specie di panico. In senso letterale. Come si sa, l'enorme ricchezza può, in realtà, proiettarci nel vuoto e lasciarci lì a pencolare. Da che parte incominciare? Non eravamo di fronte alla famosa pagina bianca, che spinge lo scrittore al superamento dell'*horror vacui*, ma di fronte ad una pergamena preziosa in cui i segni vergati si sovrapponevano e stratificavano senza sosta. Pensavamo di farla franca. Cappella Sistina e Stanze di Raffaello e il gioco è fatto. Ma la domanda inaspettata era anche molto, molto mirata.

### **Un'esigenza mirata**

Occorreva ideare dei percorsi “alternativi”. Inerpicarsi per sottili sentieri. Raggiungere mete, splendide, eppure poco o meno frequentate. Gruppi sterminati di persone, fra di essi gli studenti di ogni età e formazione, visitano la Cappella Sistina e le vicine Stanze di Raffaello. Provate, però, ad affacciarvi sulla soglia del Museo Pio Cristiano e ascoltatene il silenzio. Dunque questa la scommessa. Ci siamo messe al lavoro, individuando almeno cinque “segmenti”: Museo Egizio (molto richiesto), Museo Pio Cristiano, Pinacoteca, Collezione di Arte Religiosa Moderna, Museo Etnologico.

### **“Pentamuseo”. Le idee forza e i percorsi**

Intanto non si può prescindere dalla felicità di pensare a dei percorsi dedicati, rivolti ai più piccoli. La centralità di questo dato ci ha portato ad individuare dei temi che nella loro essenzialità fossero di semplice, ma esaustiva lettura.

Premessa delle premesse: l'opera d'arte costituisce, così come un manufatto o un documento archeologico, un elemento lessicale. Forma, segno, linea, spazio, materia, questo l'alfabeto. Da qui siamo partite e abbiamo aperto i nostri musei.

Per il Museo Egizio, la chiave di lettura è stata la cultura mediterranea. Non a caso abbiamo scelto un titolo che suona così: “Storie di gente di mare”. Nel Museo Pio Cristiano la storia di Giona ci ha affascinato e conquistato, dimostrando lo stretto rapporto tra la fonte letteraria e il documento storico artistico. In Pinacoteca l'oro della bottega trecentesca ci ha abbagliati. Il Committente del Polittico giottesco, il cardinale Stefaneschi, ci ha invitati ad emularne gesti e posture. Degli Angeli di Melozzo da Forlì abbiamo intuito la musicalità. *L'Eden* di Peter Wenzel ci ha aiutato a classificare animali di ogni specie.

## Un laboratorio speciale

Non capita tutti i giorni che un laboratorio per bambini si trovi negli appartamenti di un Papa! Infatti il nascenturo laboratorio didattico sarà allestito in una sala degli appartamenti Borgia, gentilmente messa a disposizione da Micol Forti direttrice della Collezione di arte religiosa moderna. Ma torniamo a noi. Per un bambino della scuola primaria, le attività manuali sono attività intellettuali. E' la manualità che aiuta a fissare, interiorizzare, ricordare. Il fare, il saper fare è parte integrante del Sapere.



Colla, carta, forbici e poi giochi di mimo, giochi linguistici, puzzle e letture animate costituiranno l'offerta formativa del laboratorio didattico. Ecco alcune idee.

“ **Parole di pietra**”, la scrittura al tempo della Bibbia, ma gli Egizi erano un popolo biblico?

“ **La corona del Committente**”: Il Cardinale Stefaneschi entra nella bottega di Giotto e...

“ **Lo zoo di Peter**”: ma il Wenzel se ne intendeva di ecologia?

“ **Nella pancia della balena!**”: il sonno di un uomo “giusto”.



Che dire? Chiudiamo la prima puntata e aggiungiamo un “continua...”

[Patrizia Morisco]

## A Febbraio un Convegno ANISA sui Manuali di Storia dell'Arte

ANISA partecipa alle iniziative per la Celebrazione del Centenario della nascita di Giulio Carlo Argan (<http://www.giuliocarloargan.org/>).



In accordo con il Comitato Nazionale istituito per promuovere e organizzare le manifestazioni dedicate a questa speciale ricorrenza, il **18 febbraio 2010 presso l'Accademia Nazionale di San Luca (Roma)** la nostra Associazione proporrà una giornata di riflessione e di dibattito sull'uso del manuale elaborato dal grande studioso torinese. Ospiti italiani e stranieri si interrogheranno su aspetti critici e metodologici connessi all'evoluzione dei manuali scolastici e sulla nascita degli e-book. Agli interventi dei singoli relatori (tra gli altri, Beth Harris e Steven Zucker della State University di New York e Jean-Miguel

Pire, Rapporteur general de l'Education Artistique), seguirà una tavola rotonda che vedrà la partecipazione di rappresentanti delle principali case editrici del settore.

Il convegno sarà anche l'occasione per lanciare un'indagine comparativa sui manuali maggiormente diffusi nelle scuole italiane. L'ANISA ha costituito un gruppo di ricerca che sta approntando delle schede di lavoro da distribuire ai docenti e, per loro tramite, agli studenti; con il consenso delle case editrici, proporremo un confronto metodologico tra i vari testi. I risultati di questo studio saranno resi noti tra la fine di aprile e l'inizio di maggio.

*Il convegno rientra nelle attività di formazione riconosciute dal MIUR per cui è concesso l'esonero dal servizio (art.2,3, Direttiva Miur n.90/2003, e D.M.18-10-2007).*



## *Memories and Encounters: laboratorio di riflessione e pratica creativa . Progetto in partenariato Viafarini/Anisa Milano*

Il laboratorio di riflessione e pratica creativa è un percorso didattico incentrato sul lavoro degli artisti stranieri residenti nell'ambito del progetto "Memories and Encounters" e ha come finalità la creazione di un prodotto da parte dell'allievo che si ponga in stretta relazione con la ricerca dell'artista. Fondamentale risulta quindi la "messa in opera di risorse" all'interno di un "compito di realtà"; lo studente mobilita abilità, conoscenze, comportamenti verso un risultato tangibile raggiunto con un progetto di trasformazione dei materiali i cui passaggi sono visibili e comunicati. Mediante il lavoro progettuale è messa alla prova la capacità di trovare soluzioni correlando l'ideazione con gli strumenti e i procedimenti; si intensifica così, nella ricerca espressiva, il ruolo del protagonista dell'esperienza di apprendimento ossia l'allievo. Quest'ultimo conosce direttamente l'artista nello studio visit, nella documentazione fornita considera la sua biografia e la sua poetica; inizia poi il suo percorso guidato dal docente e dai "fogli di lavoro" che focalizzano le azioni didattiche più significative. L'artista diviene così il punto di riferimento per condurre a soluzione il processo creativo, che costantemente è posto all'attenzione del gruppo composto dal docente e dagli allievi. Tre sono stati gli sviluppi del percorso didattico: la creazione di opere, la realizzazione di un pieghevole di presentazione degli artisti, il percorso di approfondimento di storia dell'arte e di letteratura italiana nell'ambito dell'intreccio di problematiche e conoscenze che legano l'arte all'ambiente storico e culturale. In questa prima fase di lavoro sono state coinvolte sei classi di triennio di liceo artistico intorno all'opera di Jonathan Baldock (Gran Bretagna), Shane Campbell (U.S.A), Julia Staszak (Germania). Attraverso il collegamento critico alle opere dell'artista e la pratica creativa personale gli allievi hanno sperimentato i diversi media dell'attuale ambito artistico : dalla forma pittorica e plastica, alla realtà spaziale della installazione, alla fotografia, al video.



*Installazioni, 5H*



Un aspetto importante dell'esperienza è stata la presentazione in lingua inglese che gli allievi hanno fatto agli artisti dei loro lavori. La lingua straniera è stata usata anche nella relazione con gli artisti; al di là di una valutazione della rigorosa correttezza formale del mezzo linguistico, risulta essenziale valorizzare la volontà di comunicazione espressa dai ragazzi in una situazione educativa che li vede costantemente attivi. I percorsi di approfondimento di storia dell'arte e di letteratura sono



*Aurora Bertoli, 3A*



*Ilaria Angelini, 3A*



A n e d i *Clarissa Berra, 4F*

(storia dell'arte), Francesca Alparone (discipline plastiche); 3A- 4A-5A-4F Elisabetta Fedrigo (discipline plastiche), Mariella Rossi (storia dell'arte), Chiara Zavarise (inglese), Indirizzo grafica: 4B Giovanna Licordari (lettere), Laura Marini (storia dell'arte), Renata Carloni (inglese), Claudio Benintende (grafica)

stati incentrati sulla riflessione e 'storicizzazione' di alcuni caratteri tecnico-espressivi-tematici ricorrenti nella produzione di Baldock, Campbell e Staszak attraverso l'osservazione delle soluzioni formali offerte nel corso della storia dell'arte e della letteratura ad analoghe problematiche. [Laura Colombo, ANISA Milano]

**Progettazione e coordinamento** - Per ANISA: Laura Colombo, Elena Introzzi; Per Vir Viafarini: Giulio Verago

**Gruppo di lavoro** - Liceo Artistico "U. Boccioni" Milano, Indirizzo figurativo: 5 H Gabriella



*Corinna Croce, 4F*

**VIR Viafarini-in-residence** è una struttura di residenza per artisti e curatori internazionali avviata nel 2008 dall'organizzazione per l'arte contemporanea Viafarini. Nell'ambito delle attività di VIR dal 2009 ha preso avvio il programma Memories and Encounters, grazie alla decisiva collaborazione di Fondazione Cariplo. Artisti e curatori stranieri, selezionati in collaborazione con qualificate istituzioni internazionali, sono invitati a vivere e lavorare insieme per tre mesi a Milano. Un punto cardine di Memories and Encounters è concepire lo studio dell'artista non solo come spazio per investigazioni sperimentali, ma anche come luogo di dialogo tra poetiche e sensibilità diverse. Consapevole del ruolo imprescindibile dell'arte contemporanea nella formazione delle future generazioni, Viafarini e ANISA si sono

impegnate nell'elaborazione congiunta di un percorso formativo legato alla residenza, un'esperienza senza precedenti in Italia. L'elaborazione congiunta del progetto si è dimostrato uno strumento efficace per trasmettere ai giovani in modo diretto e innovativo la complessa varietà della ricerca artistica contemporanea. Grazie alla grande professionalità dei docenti che hanno aderito al progetto, Viafarini ha



*Bisogna avere un caos dentro di sé per generare una sedia danzante, 5H*

aperto agli studenti le porte di un vero e proprio atelier dove teoria e progettualità prendono forma, mediando e stimolando il contatto diretto tra studenti e artisti anche attraverso l'elaborazione di apparati critici dedicati. La fase di lavoro degli studenti in classe ha poi permesso di realizzare opere che si sono distinte sia per l'alto livello di qualità generale che per l'impegno sincero che vi è stato profuso. **Viafarini** è una organizzazione non profit fondata a Milano nel 1991. Oggi gestisce uno spazio espositivo presso la Fabbrica del Vapore e, in collaborazione con Careof, il Centro di Documentazione DO-



*Stefano Sorgente, 4A*

CVA, dove studenti e insegnanti possono usufruire di una biblioteca specializzata e di avanzati servizi di documentazione sull'arte contemporanea ([www.docva.org](http://www.docva.org)) [Patrizia Brusarosco Direttrice VIR Viafarini]

## Recensioni AnisaNews. *Biennale 2009*



Avvolta da un'atmosfera argentea, Venezia saluta l'Esposizione internazionale d'arte, giunta al suo cinquantatreesimo anno. Pubblico composito - eterogeneo per età, formazione, gusti, intenzioni - ha eroso opere con milioni di occhi, nel tentativo di svelarne significati profondi, talora ermeticamente chiusi. Microcosmi di artisti che attestano sensibilità d'ascolto nei confronti della vita e del suo fluire, la desiderosa volontà di "fare mondi" (questo il titolo vagamente caratterizzante dell'esposizione, secondo quanto concepito dal direttore Daniel Birnbaum), dando forma a pensieri e visioni, oltre il tempo, al di là della natura. Ad accogliere questa creatività senza limiti sono stati, ancora una volta, i napoleonici giardini con i ventinove padiglioni, oltre allo storico palazzo delle Esposizioni, e il suggestivo arsenale con le solenni corderie, già adibite alla costruzione di gomene.

Tra le partecipazioni internazionali, hanno colpito per sapienza tecnica, forza espressiva, capacità evocativa le creazioni "leggermente monumentali" in ferro e foglie di palma dell'egiziano **Ahmed Askalany**, fragili e imponenti come colossi faraonici; i nudi affioranti dalla ceramica e la schiuma delle onde del mare, increspate e montate dal vento, sulle tele di ampia dimensione dello spagnolo **Miquel Barceló**; le iconografie del fotografo brasiliano **Luiz Braga**, pellicole intrise di profumi, umori, voci, colori; i quadri viventi della sino-indonesiana **Fiona Tan**, i cui soggetti - persone, interni d'abitazione - ripropongono in veste contemporanea secolari modelli della pittura olandese (*Provenance*, 2008); la teoria di visi suggerita dall'ungherese Péter Forgács, un percorso che, come *climax* crescente, sottopone l'altro, il diverso, l'estraneo allo sguardo mai passivo, perchè imbevuto di preconcetti, del visitatore (*Col tempo*, 2009); le strazianti animazioni in formato *claymation* della svedese **Nathalie Djurberg** (vincitrice del Leone d'Argento), sequenze in plastilina di erotismo e violenza sulle note di Hans Berg; i *ready-mades* del tedesco **Hans-Peter Feldmann**, una congerie di oggetti disposta su piattaforme girevoli, opportunamente illuminata al fine di generare apparizioni meravigliose, ombre della mente che si inverano, proiettate su superfici vuote (*Schattenspiel*, 2009).



Mondi di artisti hanno preso forma, proponendo sovente materiali quotidiani, abusati e trascurati dall'assuefazione visiva, accuratamente selezionati, ripensati e, dunque, assurti ad opere d'arte. Materiali quotidiani che, sottratti all'esperienza, alle relazioni di causa-effetto, decontestualizzati e, ancora, frantumati, amplificati, potenziati, hanno acquistato nuova forza e significato, offrendo visuali inedite, ripensamenti, riflessioni. Recupero consapevole e nobilitante che ha investito non solo oggetti d'uso, ma anche il tempo, i segni lasciati dal tempo con il suo ineluttabile scorrere su antichi edifici divenuti simbolo di città. *Scrape: the ethics of dust* (2009) è una sacra sindone con cui **Jorge Otero-Pailos** - madrilenno di nascita - ha conferito valore storico a polvere, odori, macchie, inquinamento: tracce della memoria di una parete non ancora restaurata del palazzo Ducale di Venezia impresse su enormi fogli di



*latex* adibiti alla pulitura del paramento.

Quanto all'Italia, ospitata nel nuovo padiglione nell'area delle Tese delle Vergini all'arsenale, ha suscitato particolare attenzione l'opera di **Aron Demetz**, artista attivo a Selva di Val Gardena: figure umane scolpite con precisione impeccabile e sintonia proporzionale, liberate da enormi tronchi di cedro mediane tenace levare e parzialmente ricoperte di viscosa resina di pino (*Untitled*, 2009). Resina polimorfica, ora densa, aggrumata, scura, ora fluida, liscia, limpida, inglobante residui organici, lucida, riflettente, collosa, virante al giallo, mutevole nel tempo e, per questo, viva, in continua trasformazione. Una resina che, come pellicola caramellata, suggerisce visivamente la consistenza del tessuto epidermico - rivestimento fragile e corruttibile - la qualità tattile di fronte, guance, mento, collo, spalle. Le creazioni di Demetz sono corpi che si schiudono a nuova vita, cadaveri mummificati che rinascono dopo un trascorso terreno, esseri che cambiano pelle in un lento processo metamorfico, spettacolo di rigenerazione cui il fruitore ha partecipato, assistendo in rispettoso silenzio.

[Alessandra Petrone]

## ***ANISA partecipa al Convegno del CAI sul Parco del Terminillo.***



Il 28 novembre ANISA con il suo delegato **Ines Millesimi** ha preso parte al Convegno del CAI che si è svolto a Roma presso la sede del Club Alpino Italiano. E' stata una tappa importante che ha permesso di verificare, grazie agli studi compiuti dalla Commissione Tutela Ambiente Montano, quanto sia poco consistente il piano di rilancio della "Montagna di Roma" – il Terminillo – basato esclusivamente sullo sfruttamento intensivo dello sci. La proposta dell'istituzione del Parco del Terminillo e dei Monti Reatini (su [www.cairieti.it](http://www.cairieti.it) si raccolgono le firme per la petizione) ha trovato immediata concretezza. E' stato istituito un bando per il tirocinio

di Laurea Triennale in Discipline Economiche Applicate, dal titolo «Lo sviluppo sostenibile dell'area del Terminillo e dei Monti Reatini: un progetto di valorizzazione integrata della filiera ambiente-cultura-turismo». Si è creato un gruppo di lavoro, cui partecipa anche ANISA, che a titolo volontario sta stilando un'ampia documentazione e il progetto del Parco regionale nel quale è previsto MUMOTE, Museo della Montagna del Terminillo. ANISA è intervenuta al convegno partendo dall'art. 9 della Costituzione e dal recente riconoscimento delle Dolomiti patrimonio dell'Umanità. Montagna è quindi cultura ed etica, spiritualità ed educazione ai valori più autentici, non solo sport. **[Ines Millesimi]**

## ***Convenzioni***

### **ANISA CIVITA**



Ecco l'elenco delle manifestazioni in agenda:

- Forlì, Musei di San Domenico—Fiori. Natura e figura dal Seicento a Van Gogh. Dal 24 gennaio al 20 giugno 2010.
- Verona, Palazzo della Gran Guardia - Corot e l'Arte Moderna. Souvenirs et Impressions, dal 27 novembre al 7 marzo. La convenzione prevede il biglietto ridotto a Euro 8,00 anziché 10,00. Con il biglietto della mostra i visitatori possono accedere al Museo di Castelvecchio e alla Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti con un biglietto ridotto speciale di 1,00 euro per ciascun museo.
- Castello di Vigevano - Mostra "Il laboratorio di Leonardo. I codici, le macchine i disegni" dal 12/9/2009 al 5/4/2010. La convenzione prevede il biglietto ridotto a Euro 6,00 anziché intero Euro 7,00; con lo stesso biglietto si potrà visitare la mostra "Splendori di corte. Gli Sforza, il Rinascimento, la Città" dal 3/10/2009 al 31/01/2010. Sito web: <http://www.leonardoevigevano.it/>
- Napoli, Museo di Capodimonte / Castel Sant'Elmo / Certosa e Museo di San Martino / Museo Duca di Martina / Museo di Villa Pignatelli, "Ritorno al Barocco. Da Caravaggio a Vantitelli". Dal 12 dicembre all'11 aprile 2010.

Siena, Complesso Museale Santa Maria della Scala, "Federico Barocci (1535 - 1612). L'incanto del colore e della trasparenza", dal 10 ottobre al 10 gennaio 2010, La convenzione prevede l'ingresso in mostra con il biglietto ridotto anziché intero.



### **Nuova convenzione ANISA-Fondazione Puglisi Cosentino (Catania)**

In preparazione:

"Burri e Fontana. Materia e Spazio" dal 15/11/09 al 14/03/10



[www.fondazionepuglisicosentino.it](http://www.fondazionepuglisicosentino.it)



L'Anisa è un'associazione in continua espansione. Se sei interessato a promuovere le nostre attività nel tuo territorio, contatta la sede nazionale ([info@anisa.it](mailto:info@anisa.it)).

Per costituire una **sezione provinciale** sono necessari almeno 5 iscritti. Se questi sono in numero minore, è possibile nominare un **socio di riferimento**.

Un elenco delle sezioni già attive è disponibile all'indirizzo <http://www.anisa.it/contatti.html>



### *Olimpiadi del Patrimonio 2009/2010*

Sul sito [www.anisa.it](http://www.anisa.it) sono disponibili il **Bando di concorso**, la **scheda di adesione** e le **linee guida**. **Scadenza iscrizioni: 10 gennaio 2010**. La competizione è già stata inserita dal MIUR tra le iniziative del 2010 per la valorizzazione delle Eccellenze.



## **ANISA augura a tutti Buone Feste!**



## **Diventa anche tu socio Anisa!**

Condividi i valori e l'entusiasmo che caratterizzano la nostra professione, aderendo alle nostre iniziative e contribuendo in prima persona alla diffusione della cultura artistica e alla difesa dell'insegnamento della storia dell'arte nel sistema educativo italiano ed europeo.

Per iscriverti, contattaci all'indirizzo [info@anisa.it](mailto:info@anisa.it) o consulta il nostro sito [www.anisa.it](http://www.anisa.it)

**Anisa - Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte**  
 c/o Liceo Ginnasio Statale "Torquato Tasso"  
 Via Sicilia, 168 - 00187 Roma (Italy)